



Società per azioni

HSE/ Coordinamento RSPP

DIREZIONE DI _____

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	XXXXXXXXXXXXXX
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>Progettazione, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione e Indagini preliminari relativi agli interventi di manutenzione su opere d'arte all'aperto, opere d'arte in sotterraneo, geotecnica, opere idrauliche e barriere di sicurezza facenti parte del patrimonio autostradale o ad esso complementari gestito in concessione da Autostrade per l'Italia S.p.A..</i>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	XXXXXXXXXXXXXX

DATA: **XX/XX/XXX**

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	11
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE	17
PRESSO LA TRATTA	17
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	21
PRESSO LA SEDE.....	21
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	25
COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	46

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D.Lgs 81/2008, art. 26;
- ❖ D.Lgs. 50/2016;
- ❖ Linea guida ANAC n.3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- ❖ Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n.49 (pubbl. su G.U. n.111 del 15 maggio 2018);
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n.64 del 15 marzo 2008);
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 (pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004). - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione e dai contratti aperti.
- ❖ L'elaborazione del DUVRI. Valutazione dei rischi da interferenze. Linea guida predisposta da parte dell'INAIL – ed. 2013

Ai sensi dell'art.26 del **D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**, il datore di lavoro, il committente o il RUP/RP, in caso di affidamento di lavori, servizi forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, come da specifica distinta attività;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività, mediante il presente documento e le sue integrazioni ed aggiornamenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il committente, il Datore di lavoro committente o il RUP/RP o il Responsabile Tecnico del Contratto o il DEC hanno l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento costituisce allegato al contratto di

appalto ed ha natura dinamica, venendo adeguato in funzione dell'evoluzione delle attività in esecuzione dell'appalto; in particolare, se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

Il presente documento, in rev.0, costituisce parte integrante della documentazione di gara; in difetto di proposta di integrazione alcuna da parte dell'aggiudicatario, si intenderà da questi integralmente accettato.

Resta onere dell'aggiudicatario, in ipotesi di legittimo inserimento di qualsiasi altro soggetto (impresa e/o lavoratore autonomo) nell'ambito dell'esecuzione del contratto, ancorché non costituisca subappalto ai sensi dell'art.105 o altra disposizione del D.Lgs. 50/2016, proporre preventivamente le opportune varianti del presente documento alla committenza; sino all'aggiornamento e/o al consenso della committenza, nessun inserimento potrà essere effettuato, ad eccezione delle mere forniture di materiali senza posa in opera e ferme restando le altre limitazioni e/o condizioni da contratto e/o da normativa in materia di appalti pubblici.

Nel presente documento vengono indicati i costi della sicurezza derivanti dalle misure contro le interferenze che, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008 non sono suscettibili di ribasso e dovranno ritenersi parte integrante del contratto; l'aggiudicatario dovrà riconoscere, in ipotesi di subappalto o altra forma contrattuale assimilabile ai fini della sicurezza, detti costi ai subappaltatori senza alcun ribasso, esponendoli nei relativi contratti a pena di nullità degli stessi. Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre norme di settore a loro carico.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi del D.Lgs 81/2008 art.26, comma 3, gli appalti di:

(cfr.art.26, comma1):

- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno o nel ciclo produttivo della Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi/ambienti messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente abbia la disponibilità giuridica;

(cfr.art.26,comma3bis):

- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ la mera fornitura di materiali o attrezzature;

- ❖ i lavori o i servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini gorno-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1988, pubblicato nel supplemento ordinario n.64 alla gazzetta Ufficiale n.81 del 7 aprile 1988, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori
- ❖ i lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui il **datore di lavoro** che ha la disponibilità dei luoghi in cui si esegue il lavoro, servizio o fornitura **non coincide** con lo stesso aggiudicatario **né con il committente** (soggetto che affida il contratto), quest'ultimo redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Datore di lavoro responsabile degli ambienti presso i quali deve essere eseguito il contratto, anche nell'interesse dei eventuali altri datori di lavoro coubicati, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento con riferimento ai rischi interferenziali specifici degli ambienti in cui verrà espletato l'appalto, rilasciando ogni aggiuntiva informazione. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore,integragli atti contrattuali e lo stesso DUVRI.

DEFINIZIONI

C.I.G.	Codice Identificativo Gara nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016
Responsabile Unico del Procedimento o Responsabile del Procedimento	Soggetto individuato dal Committente nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016, che adempie ai doveri del Committente ai fini del presente documento; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo I, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale soggetto assolverà anche la funzione di Responsabile dei Lavori.
Responsabile Tecnico del contratto	Soggetto individuato dal Committente o dal RUP/RP, che corrisponde alla figura di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) nel campo di applicazione del D.Lgs.50/2016 secondo il DM49/2018, incaricato del coordinamento operativo delle attività lavorative; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero lavori per i quali sia necessaria la nomina del Direttore dei Lavori, il Committente o il RUP/RP nominerà tale figura che, con riferimento alle specifiche attività, sostituirà il DEC.
Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto	Persona individuato dal datore di lavoro committente che fornisce le informazioni necessarie sullo stato dei luoghi e degli ambienti in cui si svolge l'appalto (con i corrispondenti rischi e misure di prevenzione e emergenza), nonché in ordine alle eventuali attrezzature del committente che dovessero utilizzare i fornitori, mediante l'apposita modulistica.
Datore di lavoro	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Sono individuati come datori di lavoro di Autostrade per l'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none">-il Direttore Centrale Risorse per le sedi di Roma, Firenze e relative pertinenze;-i Direttori di Tronco per le rispettive Direzioni di Tronco e loro relative pertinenze.
Committente o Datore di lavoro committente	Soggetto il quale affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. Il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.
Appaltatore	Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri (<i>anche prestatori di servizi ed i soggetti affidatari di forniture</i>); si intende quale Appaltatore, in accordo con le linee guida aziendali, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto; saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).

Subappaltatore	Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale; in accordo con le linee guida aziendali, saranno considerati tali, per le sole finalità di cui alla precedente procedura, anche i subfornitori se svolgono attività con personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera); ai soli fini dell'applicazione delle misure antinfortunistiche, non operano le esclusioni di cui all'art.105, comma 3, D.Lgs. 50/2016.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
ASPP	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione.
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione dei rischi derivanti dalle Interferenze.
Costi per la sicurezza	<p>I costi per la sicurezza sono così suddivisi:</p> <p>Costi A- Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto; cosiddetti costi interni oggetto di valutazione di congruità in fase di affidamento ex D.Lgs. 50/2016 ai fini della verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art.26, comma 6, D.Lgs. 81/2008</p> <p>Costi B- Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente (o di altri appaltatori o subappaltatori) o, in alcuni casi, attività di terzi estranei all'appalto- non coinvolti dall'attività di lavoro- ma comunque presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008. Tale indicazione costituisce parte integrante del contratto e non sono soggetti a ribasso per ogni tipologia di affidamento. A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale (es. rappresentanze territoriali) e i R.L.S..</p>
Contratto d'appalto	I contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizio di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti; contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo.

Contratto d'opera	Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
Contratto chiuso	Contratto il cui oggetto viene definito contestualmente alla stipula (es.: installazione impianto antincendio).
Contratto aperto	Contratto il cui oggetto viene definito per categorie e/o prezzi, la cui determinazione di dettaglio è rimessa alle successive fasi di assegnazione/incarico lavori (es. contratto quadro di manutenzione, nell'ambito del quale vengono commissionate di volta in volta le specifiche attività).
Subappalto	Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 105 D.Lgs. 50/2016, art. 1656 Cod. Civile).
Nolo a caldo	<p>Rapporto contrattuale in forza del quale l'imprenditore concede in godimento un mezzo, un'apparecchiatura o un'attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura.</p> <p>A prescindere dalla qualificazione di fornitore o di subappaltatore di cui alla disciplina in materia di appalti pubblici, detta attività rientra nel campo di applicazione della presente procedura.</p>
Interferenza:	La circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese o enti diversi che opera nella stessa sede aziendale con contratti differenti; per analogia, per i sedimi aziendali interessati dalla presenza di utenti, anche questi ultimi dovranno essere considerati; consegue la valutazione della relazione tra i rischi presenti in loco in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.
Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento	<p>Riunione da tenersi sempre prima dell'inizio delle attività, durante la quale si prende conoscenza diretta dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure relative alla gestione delle emergenze, si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI, e si redige il verbale di riunione (<i>Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento</i>). Nel caso in cui durante la riunione, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI, verrà redatto il <i>Verbale di integrazione/modifica del DUVRI</i> stesso, che dovrà essere allegato al verbale di riunione preliminare.</p> <p>Alla riunione preliminare partecipano il Committente o il Datore di lavoro o il Responsabile tecnico del contratto o il Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto e le imprese esecutrici e/o affidatarie tutte, oltre all'eventuale presenza dell'RSPP o dell'ASPP.</p> <p>Ove l'attività potesse generare/subire interferenze da un cantiere soggetto agli obblighi di coordinamento di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, a detta riunione parteciperà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione competente, mentre se le attività stesse dovessero generare un</p>

cantiere di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 la stessa riunione sarà tenuta dal CSE, se nominato.

**Riunione di
cooperazione e
coordinamento in
corso di attività**

Riunione da tenersi in corso d'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, o periodicamente in funzione della durata dell'attività, durante la quale si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche e si redige il verbale di riunione.

**CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE
E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI****METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** negli ambienti di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** negli ambienti di lavoro del committente in cui deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore, delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del committente interessati dai lavori.

Il presente documento, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007, costituisce il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di aggiudicazione (con le specifiche dell'impresa appaltatrice e con le eventuali modifiche da essa introdotte), e in fase di esecuzione (in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo) del contratto.

Particolare aggiornamenti saranno effettuati ove l'esecuzione delle attività comportasse la realizzazione di cantieri di cui al Titolo IV, capo I, D.Lgs. 81/2008 per i quali sia prevista la Redazione del PSC; in tali ipotesi il PSC costituirà aggiornamento del presente documento, così come i relativi verbali di cooperazione e coordinamento realizzati dal CSE, come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.13/2004¹. In difetto di tali aggiornamenti, l'attività non potrà essere effettuata.

pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004), riferita all'allora differente applicazione tra D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 494/1996, cui per continuità normativa si sono sostituiti in materia di appalti, rispettivamente, l'art.26 ed il Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. 81/2008

In tutti i casi in cui il Datore di Lavoro, cioè colui che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività oggetto del contratto, non coincida con il Committente (affidatario del contratto), questi deve inviare al Datore di Lavoro presso cui deve essere eseguito il contratto, il documento di valutazione dei rischi da interferenze, firmato dal Committente e sottoscritto dall'appaltatore/subappaltatore, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

COSTI DELLA SICUREZZA

PREMESSA

I costi della sicurezza sono di due tipi:

1. costi derivanti dalle misure adottate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività dell'appalto e le attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, le attività di terzi estranei presenti a vario titolo degli ambienti di lavoro, secondo le misure determinate dal presente documento e sue integrazioni. In ipotesi di attività per le quali sia previsto l'obbligo di redazione del PSC, essi saranno espressamente stimati in tale documento, che costituirà aggiornamento specifico rispetto al presente; le misure derivanti dalle interferenze con i subappaltatori o assimilati ai fini della sicurezza si considerano rese nell'interesse dell'aggiudicatario e, conseguentemente, resteranno a suo carico.

Tali costi, **ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.:**

- vengono espressamente indicati, attraverso il presente documento, in fase di gara, non essendo suscettibili di ribasso;
- vengono espressamente indicati nel contratto di appalto mediante rinvio al presente documento e suoi aggiornamenti;
- debbono essere indicati anche nei contratti di subappalto, parimenti dovendo essere riconosciuti dall'impresa affidataria senza alcun ribasso.

2. Costi derivanti dalle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi propri delle lavorazioni ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Per tali costi, non derivanti da interferenze, resta immutato l'obbligo per le imprese, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, rimanendo a carico dell'impresa e/o del lavoratore autonomo. Non sono trattati nel presente documento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

La stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze, ovvero per i quali le misure di prevenzione e protezione non generino costi per l'impresa.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio da interferenze siano già previste nei POS/DVR degli operatori economici o – comunque – nelle dotazioni necessarie per lo svolgimento delle loro specifiche attività, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze in quanto già remunerate nel corrispettivo dell'appalto, rinviandosi ad esso.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs 81/2008 :

- a) gli apprestamenti (opere provvisionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro committente o inadeguati all'esecuzione del contratto);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza derivanti dalle interferenze;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto o figura assimilabile ai fini della sicurezza, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi interferenziali al subappaltatore senza alcun ribasso. In caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell'aggiudicazione, o in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico, ed organizzativo, il committente dovrà preventivare tra le somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza.

In caso di **modifiche contrattuali** (varianti in corso d'opera, ecc) verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell'importo della modifica/variante ed individuano la parte di costo da non assestare a ribasso.

Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

IDENTIFICABILITA' DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalle imprese appaltatrici o subappaltatrici deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; inoltre, in ipotesi di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione.

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento è stato predisposto in fase di progettazione e costituisce parte della documentazione di gara, mentre sarà condiviso, in sede di sottoscrizione del contratto e prima dell'inizio delle lavorazioni, in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento tra: Datore di lavoro committente o Committente o Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto, o R.U.P (R.L.). o DEC (Responsabile tecnico del contratto) o Preposto e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti e, se necessario, il RSPP del datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi ove debbano eseguirsi le attività.

Se in tale sede si individueranno variazioni rispetto al DUVRI redatto, ed eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare (se ritenute necessarie da parte del RUP(committente)/Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto/Responsabile tecnico del contratto o Preposto), le stesse saranno riportate nel "Verbale di aggiornamento/modifica/integrazione del DUVRI", che dovrà essere allegato al presente DUVRI insieme al "Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento".

Durante l'esecuzione del contratto, gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, del DUVRI redatto (e aggiornato nella riunione preliminare), saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel verbale di riunione (*Verbale di riunione, cooperazione e coordinamento in corso di attività*). Tale verbale, come il precedente, dovrà essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	XXXXXXXXXX
C.I.G.	XXXXXXXXXX
Durata del contratto	4 anni
Committente	XXXXXXXXXX
RUP	XXXXXXXXXX
Responsabile tecnico del contratto (DEC)	XXXXXXXXXX
Il Datore di Lavoro con Responsabilità Giuridica dei Luoghi di Lavoro	XXXXXXXXXX
Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto	XXXXXXXXXX
Impresa appaltatrice	XXXXXXXXXX
Sede legale	XXXXXXXXXX
Titolare dell'impresa appaltatrice	XXXXXXXXXX
Referente dell'impresa appaltatrice	XXXXXXXXXX
Impresa appaltatrice mandataria	XXXXXXXXXX
Sede legale dell'impresa mandataria	XXXXXXXXXX
Titolare dell'impresa mandataria	XXXXXXXXXX
Referente dell'impresa mandataria	XXXXXXXXXX
Impresa appaltatrice mandante	XXXXXXXXXX
Sede legale dell'impresa mandante	XXXXXXXXXX
Titolare dell'impresa mandante	XXXXXXXXXX
Referente dell'impresa mandante	XXXXXXXXXX
Attività oggetto dell'appalto	XXXXXXXXXX
Descrizione attività¹	XXXXXXXXXX
Orario di lavoro/turni	XXXXXXXXXX

¹ Come da capitolato

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Personale qualificato Aspi (supervisione e controllo lavori)
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	<ul style="list-style-type: none">- personale Autostrade per l'Italia- personale di altre imprese appaltatrici- utenti autostradali- Polizia di Stato

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

PRESSO LA TRATTA

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti	ATTIVITÀ: Percorrenza o attività lungo la tratta
	<p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività lungo la tratta devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dalle Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada.</p> <p>L'inizio dei lavori deve essere autorizzato da ASPI.</p> <p>E' fatto obbligo al personale che interviene su strada in presenza di traffico, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3.</p> <p>Le manovre con automezzi in autostrada in deroga al Codice della Strada (attraversamento su piazzali di stazione; accesso e uscita dai cantieri situati in autostrada; fermata del mezzo in piazzola di emergenza, piazzola tecnica o in corsia di emergenza; fermata del mezzo in tratte di carreggiata con corsia di emergenza ridotta; percorrenza a piedi della carreggiata; fermata del mezzo in pista di stazione, marcia in corsia di emergenza; retromarcia in corsia di emergenza) sono consentite, solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di autorizzazione rilasciata da ASPI a seguito di verifica di superamento di apposito corso sulle procedure (Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su strada).</p> <p>Gli spostamenti a piedi in autostrada, in deroga al CdS, sono consentite solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di apposita autorizzazione, che deve attenersi rigorosamente alle disposizioni previste dal Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su Strada.</p> <p>Nessuna attività può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità, senza l'assistenza di personale ASPI o di Polizia Stradale.</p> <p>Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese fino all'arrivo sul posto del personale di supporto di cui al precedente punto, con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.</p>
	ATTIVITÀ: Salita e discesa dal mezzo
<p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno delle zone delimitate -sul margine destro della carreggiata <p>Indossare gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3, in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare.</p>	

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<p>TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti</p>	<p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli. Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata: - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve: - parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente</p> <p>ATTIVITÀ: Attraversamento a piedi delle piste di stazione</p> <p>E' stata predisposta una procedura per l'attraversamento delle piste in sicurezza affissa presso le stazioni. ISTRUZIONI DI SICUREZZA Nei tratti in cui sono presenti i sottopassaggi pedonali è vietato effettuare l'attraversamento in superficie. In assenza del sottopassaggio pedonale, effettuare l'attraversamento in superficie attenendosi alla procedura "Attraversamento piste" esposta in stazione.</p> <p>ATTIVITÀ: Arresto del mezzo in pista di stazione</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA In generale è vietato arrestare il mezzo in pista. Qualora fosse necessaria, per effettive esigenze di servizio, l'attività può essere eseguita solo previa autorizzazione di ASPI, che provvederà a chiudere la pista interessata. Per le modalità di arresto in pista, attenersi alle seguenti misure di sicurezza: - In fase di avvicinamento, accertarsi che la pista sia stata effettivamente chiusa e attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sull'automezzo (girofarò e quattro frecce). Superare la barriera accedendo, ove possibile, dalla pista laterale più vicina a quella chiusa, effettuare la manovra in retromarcia per il posizionamento del mezzo lungo la pista attigua a quella chiusa al traffico (a valle della barra di cadenzamento). - Lasciare i dispositivi di segnalazione luminosa dell'automezzo accesi per tutta la durata della sosta. - Una volta lasciata la pista, darne avviso al Preposto, al fine di consentire la riapertura della pista.</p>
<p>DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti</p>	<p>Attività in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.)</p> <p>ISTRUZIONI DI SICUREZZA Le attività in presenza di dislivelli o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto, o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato. Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti	<p>Attività sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Per il raggiungimento di siti posti oltre le barriere fisse, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili.</p> <p>Per gli interventi oltre il margine destro della carreggiata, arrestare il mezzo prima del punto di accesso all'area in cui operare con tutti i dispositivi di segnalazione presenti sul mezzo accesi.</p> <p>Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore.</p> <p>Ove possibile raggiungere i siti sui rilevati da punti a quota pari a zero.</p> <p>In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione, secondo le indicazioni del Preposto. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p>In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</p> <p>Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente in diagonale.</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche in dotazione.</p>
PRESENZA DI INQUINANTI AERODISPERSI/ esposizione a sostanze inquinanti aerodisperse	<p>Attività in galleria</p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo IX del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine hanno evidenziato che le concentrazioni di inquinanti aereodispersi rispettano le normative vigenti e sono al di sotto dei TLV della ACGIH in tutte le situazioni prese in esame.</p>
RUMORE PRODOTTO DAL TRAFFICO VEICOLARE (in particolare in galleria)/ Esposizione a rumore	<p>Percorrenza o attività lungo la tratta</p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo II del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione.
PRESENZA DI RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI/ esposizione a radiazioni ottiche artificiali	<p>Percorrenza o attività lungo la tratta (attività di manutenzione lampade, attività in galleria, attività notturna)</p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo V del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione.

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
RISCHIO BIOLOGICO COVID-19	<p>Rischio biologico in cantiere</p> <p>E' stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, finalizzato a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia. Infatti il COVID -19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per il titolare del cantiere e a tutti gli appaltatori, subappaltatori e fornitori presenti nel medesimo cantiere.</p>
CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI incidenti, investimenti	<p>ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne (Aree di servizio) e circolazione con mezzi e a piedi</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Procedere all'interno delle aree di Servizio a passo d'uomo. Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale. Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS. Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. Indossare sempre i DPI ad alta visibilità.</p>
PRESENZA DI LINEE AEREE E DI SOTTOSERVIZI/ elettrocuzione, esplosione, investimento di fluidi in pressione	<p>Attività che comportano scavi, utilizzo di mezzi dotati di sbracci (gru, pedane sollevabili, escavatori, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un'analisi preventiva del sito per l'individuazione delle linee elettriche e dei sottoservizi esistenti ed individuare eventuali misure di prevenzione e protezione specifiche. Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. È vietato, comunque, operare a distanza inferiore ai mt 7 dalle linee elettriche suddette, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p>
PRESENZA DI IMPIANTI IN TENSIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE/ elettrocuzione, incendio	<p>Attività in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.</p>

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

PRESSO LA SEDE

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI/ incidenti, investimenti	<p>ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne e circolazione con mezzi e a piedi</p> <p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo.</p> <p>Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</p> <p>Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale.</p> <p>Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS.</p> <p>Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.</p> <p>Indossare sempre i DPI ad alta visibilità.</p>
RUMORE/ esposizione al rumore	<p>ATTIVITÀ: Lavori in aree con livelli di rumore superiore a 85 dB</p> <p>Le aree in cui si ha il superamento del livello di 85 dB sono state segnalate con apposita cartellonistica.</p> <p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Indossare gli otoprotettori ove tale obbligo è prescritto.</p>
RISCHIO BIOLOGICO COVID-19	<p>Rischio biologico presso la Sede</p> <p>E' stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, finalizzato a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia. Infatti il COVID -19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure e procedure uguali per consentire l'ingresso, transito e uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite per gli appaltatori/subappaltatori, prestatori d'opera, fornitori.</p>
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI/ schiacciamenti, urti	<p>ATTIVITÀ: Lavori e circolazione in aree esterne ed interne</p> <p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Non sostare nelle aree di carico e scarico e lungo i percorsi pedonali durante la movimentazione di carichi da parte di terzi.</p> <p>Non sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
RISCHIO INCENDIO/ Ustioni	ATTIVITÀ: Lavori presso uffici , corridoi ISTRUZIONI DI SICUREZZA Tutto il personale è tenuto al rispetto delle misure previste dal DM 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come: - rispetto dell'ordine e della pulizia; - rispetto del divieto di fumare in tutte le strutture; - evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - evitare l'ostruzione delle vie di esodo; - evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco. Sono affisse nei luoghi di lavoro, in punti visibili, le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio. In caso di emergenza il personale dell'appaltatore è tenuto ad attenersi alla procedura interna prevista fornita in allegato al presente documento.
RISCHIO INCENDIO/ Ustioni	
RISCHIO ELETTRICO/ elettrocuzione	ATTIVITÀ: Lavori in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.

NOTA BENE:

Eventuali rischi specifici diversi da quelli sopraelencati, connessi a particolari situazioni o modifiche sopraggiunte, e relative misure verranno comunicati in sede di RIUNIONE PRELIMINARE e/o RIUNIONE DI COORDINAMENTO ed integrate nel DUVRI (cfr. verbale di riunione preliminare/riunione di coordinamento).

L'eventuale svolgimento di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**MISURE ORGANIZZATIVE**

1. Viene presegnalata agli utenti la presenza di lavori mediante i Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia.
2. I dipendenti della Ditta esecutrice, prima di accedere in autostrada, devono avere le autorizzazioni previste dal Codice della Strada
3. I dipendenti della Ditta esecutrice, prima di accedere ai luoghi di lavoro (piazzali di stazione e dei posti di manutenzione), devono avere le autorizzazioni da parte di Aspi.

OBBLIGHI E DIVIETI

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la dta di assunzione e, in caso di subbapalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui (all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell. 5 della L. 136/20120).
2. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati dal Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto o dal RUP/Responsabile tecnico del contratto del committente.
3. L'Impresa Appaltatrice impiegherà esclusivamente personale tecnico idoneo di comprovata professionalità e capacità tecnica
4. L'Impresa Appaltatrice provvederà sistematicamente al recupero e trasporto ai punti di raccolta e smaltimento di qualsiasi residuo da lavorazione derivante dall'esecuzione del servizio
5. Procedere a velocità moderata all'interno dell'area di lavoro
6. Indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada
7. I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale ASPI, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'appaltatore/subappaltatore (come da POS) durante le lavorazioni.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione degli autoveicoli, dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.
9. Tenere gli estintori a bordo dei mezzi efficienti e revisionati

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE
(art. 26 c. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.):**

- 1. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**
- 2. Sono consegnati i seguenti documenti informativi**
 - a. Manuale per la sicurezza dell'Operatore su Strada rev 6 del 15/01/2016
 - b. Segnaletica per lavori "Sommaro delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada (edizione Luglio 2007) relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre corsie) da adottare per segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002, integrato dal Manuale dei nuovi standard finalizzati a migliorare la sicurezza del traffico e degli operatori nei cantieri di lavoro in autostrada (ed. rev. 6 del 20/03/2007)
 - c. Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di autostrada per l'Italia edizione giugno 2017
 - d. Decreto Ministeriale sull'obbligo d'uso di dispositivi ad alta visibilità;

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

ATTIVITA' N. 1	CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI LUNGO LA TRATTA SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO ED ALL'INTERNO DELLE SEDI AUTOSTRADALI
Descrizione attività	L'attività prevede la circolazione e l'arrivo con automezzi e autocarri presso le aree esterne lungo la tratta autostradale spostamenti a piedi all'esterno per raggiungere le aree di lavoro di competenza. Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Opere d'arte varie (ponti, gallerie, edifici etc...) in autostrada A23 e A27, secondo le richieste di volta in volta fornite dalla stazione appaltante
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto.
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni, piattaforma aerea , automobili, utensileria manuale
Sostanze/Preparati utilizzati	–
Materiali utilizzati	–

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Circolazione con automezzi e manovre nelle aree di pertinenza lungo la tratta e presso le aree d'intersezione con la viabilità ordinaria</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti Schiacciamenti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Coordinatori delle tratte di competenza il calendario degli interventi da effettuare l'accesso alle aree previste dall'attività</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo - Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale - Dare sempre la precedenza ai pedoni - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Spostamenti a piedi nelle aree di pertinenza lungo la tratta e presso le aree d'intersezione con la viabilità ordinaria</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Schiacciamenti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare possibilmente sui percorsi pedonali - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

ATTIVITA' N. 2	INSTALLAZIONE E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA TEMPORANEA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO INTERESSATA LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE E PRESSO LE AREE D'INTERSEZIONE CON LA VIABILITÀ ORDINARIA
Descrizione attività	L'attività è necessaria per i lavori eseguiti lungo la tratta autostradale, presso le aree d'intersezione con la viabilità ordinaria e prevede la posa/rimozione della segnaletica temporanea di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro oggetto del contratto. L'attività viene eseguita da altra ditta E' previsto un presidio stabile di guardiania. Il personale di Autostrade e dell'impresa appaltatrice in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Opere d'arte varie (ponti, gallerie, edifici etc...) in autostrada A23 e A27, secondo le richieste di volta in volta fornite dalla stazione appaltante
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto.
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni attrezzati per la posa/rimozione della segnaletica, automobili, utensileria manuale
Sostanze/Preparati utilizzati	
Materiali utilizzati	Coni, cavalletti, cartelli di segnalazione stradale, segnaletica luminosa con batterie su cavalletti, sacchetti di appesantimento, cavi e materiali elettrici.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo con automezzi nel tratto autostradale previsto e presso le aree d'intersezione con la viabilità ordinaria</p> <p>Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile e presso le aree d'intersezione con la viabilità ordinaria</p> <p>Scarico dei segnali dall'autocarro</p> <p>Posizionamento dei segnali lungo la carreggiata</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p> <p>Intralci</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Coordinatori delle tratte di competenza il calendario degli interventi da effettuare l'accesso alle aree previste dall'attività - Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere. - Verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia - Non è consentito effettuare questa attività in concomitanza con quelle svolte da altre imprese o all'interno di altri cantieri., in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze. - In caso di intervento in prossimità di un altro cantiere, il Committente, informa il personale dell'impresa Appaltatrice in merito ai rischi da interferenza esistenti ed ai DPI previsti per chi vi accede. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le procedure previste all'interno delle "Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada Rev. 6 15/01/2016" - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza) - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti - Effettuare le operazioni di scarico dei cartelli, di attraversamento della carreggiata e di posizionamento della segnaletica in conformità

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Segnalazione di eventuali code con automezzo provvisto di apposito pannello luminoso</p>	<p><i>continua</i></p>	<p><i>continua</i></p>	<p>con le norme di sicurezza previste e contenute nei manuali forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Se si parcheggia il mezzo dietro all'autocarro che trasporta i segnali, posizionarsi in modo che agli operatori sia lasciato lo spazio sufficiente per effettuare l'operazione in modo agevole e in sicurezza e senza ridurre la visibilità della carreggiata. - E' vietato sostare con gli automezzi sulle corsie libere al traffico. Per qualsiasi arresto anche se limitato a brevi istanti il conducente deve portare il veicolo completamente all'interno della corsia d'emergenza o dell'area debitamente delimitata <p>L'appaltatore accederà all'area di cantiere quando tutte le fasi di posa saranno ultimate, la rimozione della segnaletica avverrà quando l'area di lavoro sarà stata sgomberata dall'appaltatore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' necessario che la segnaletica non rimanga incustodita in assenza di personale. In questo caso deve essere previsto un presidio stabile di guardiania per segnalare eventuali code - I lavori possono essere, su indicazione della Committente, eseguiti in orario notturno. - In caso di intervento in prossimità di un cantiere, il Committente, informa il personale dell'impresa Appaltatrice in merito ai rischi da interferenza esistenti - Rimuovere tutta la segnaletica temporanea al termine del lavoro - Indossare i DPI previsti <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro <p style="text-align: center;">DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Mantenimento / modifica / integrazione della segnaletica e relativa guardiania	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti Intralci	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata - Rimuovere tutta la segnaletica temporanea al termine del lavoro. - Indossare i DPI previsti <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p style="text-align: center;">DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

ATTIVITA' N. 3	MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI D'OPERA, SPOSTAMENTI A PIEDI NELL'AREA DI LAVORO E CARICO/SCARICO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PRESSO L'AREA DI LAVORO DEL TRATTO AUTOSTRADALE INTERESSATO E PRESSO LE AREE D'INTERSEZIONE CON LA VIABILITÀ ORDINARIA
Descrizione attività	L'attività prevede il trasporto dei mezzi d'opera e dei materiali all'interno dell'area di lavoro, l'ingresso, le manovre e l'uscita dei mezzi operativi dall'area di lavoro nonché lo spostamento a piedi del personale e l'eventuale movimentazione di materiali. In questa fase il personale di ASPI può essere presente per attività di supervisione e controllo
Luoghi interessati	Opere d'arte varie (ponti, gallerie, edifici etc...) in autostrada A23 e A27, secondo le richieste di volta in volta fornite dalla stazione appaltante
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto.
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni piattaforme aeree, autovetture, furgone, scale portatili, kit attrezzatura per allestimento impianti elettrici (trapani, tester, utensileria manuale, ecc.), carrelli a quattro ruote. Carotatrice per il prelievo del campione di calcestruzzo. Martello pneumatico per piccole demolizioni. Mola a disco per il taglio ed il prelievo di armature. Piattaforme mobili elevabili o by bridge in caso di prelievi su ponti
Sostanze/Preparati utilizzati	Prodotti chimici per prove integrità saldature.
Materiali utilizzati	Materiale per attrezzatura operazioni di ispezione (cavi elettrici, strumentazione elettrica, etc...)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo con automezzi sul luogo interessato per l'intervento previsto, ingresso, manovre nell'area di lavoro e uscita dall'area di lavoro</p> <p>Spostamenti a piedi all'interno dell'area di lavoro e movimentazione di materiali e attrezzature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Inciampi</p> <p>Traumi</p> <p>Cadute</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Coordinatori delle tratte di competenza il calendario degli interventi da effettuare l'accesso alle aree previste dall'attività - L'attività di trasferimento dei mezzi d'opera avviene dopo la posa della segnaletica cantieristica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori) - Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere. - Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità - Verrà apposta una segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte di ASPI - Tutte le lavorazioni sono eseguite da un'unica ditta, pertanto, non sussistono rischi da interferenze con altre ditte. - All'interno dell'area di lavoro sono preventivamente individuate le aree destinate alla sosta di automezzi dei dipendenti Autostrade, dei fornitori e subappaltatori eventuali. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.) - Per le manovre di l'accesso alle aree di lavoro in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori - Una volta entrati nell'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e agli altri mezzi meccanici presenti la propria presenza con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Continua	continua	continua	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi - In caso di sosta nell'area di lavoro, parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. - Tutti gli autisti dei mezzi, in caso di attesa, devono restare a bordo dei propri mezzi meccanici. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, né in prossimità di carichi sospesi - rimanere sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e, adeguando l'andatura, iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità - In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Il moviere o guardiano della segnaletica deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata - Utilizzare i DPI previsti <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p style="text-align: center;">DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Carico/scarico del materiale su/dagli automezzi</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti Caduta materiali</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordare con i Coordinatori delle tratte di competenza il calendario degli interventi da effettuare l'accesso alle aree previste dall'attività <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - Procedere all'interno dell'area a passo d'uomo - Dare sempre la precedenza ai pedoni - Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto. - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - delimitare la zona di carico e scarico merci mediante segnaletica o barriera temporanea - Prima di procedere allo scarico/carico dei materiali sul mezzo assicurarsi che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inseriti). - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Segnalare preventivamente qualsiasi manovra. - Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia. - Utilizzare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

ATTIVITÀ N. 4	ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E MOVIMENTAZIONE MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLE AREE DI LAVORO INTERESSATE
Descrizione attività	<p>L'attività prevede l'individuazione dell'area da cantierizzare, l'allestimento del cantiere, e la movimentazione dei materiali all'interno e all'esterno.</p> <p>Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.</p>
Luoghi interessati	Opere d'arte varie (ponti, gallerie, edifici etc...) in autostrada A23 e A27, secondo le richieste di volta in volta fornite dalla stazione appaltante
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	<p>Autocarri di varie dimensioni piattaforme aeree, autovetture, furgone, scale portatili, kit attrezzatura per allestimento impianti elettrici (trapani, tester, utensileria manuale, ecc.), carrelli a quattro ruote.</p> <p>Carotatrice per il prelievo del campione di calcestruzzo.</p> <p>Martello pneumatico per piccole demolizioni.</p> <p>Mola a disco per il taglio ed il prelievo di armature.</p> <p>Piattaforme mobili elevabili o by bridge in caso di prelievi su ponti</p>
Sostanze/Preparati utilizzati	Resine, colle
Materiali utilizzati	materiali e segnali retroriflettenti, cavalletti nastro bicolore

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Allestimento del cantiere</p> <p>Movimentazione di materiali nelle aree interne/esterne e all'interno delle aree di lavoro</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Schiacciamenti - tagli - abrasioni 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà concordarsi con il Referente/preposto del contratto durante le operazioni - L'attività avviene dopo la posa della segnaletica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della segnaletica (fine lavori) a cura di ditta esterna - Verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'area interessata è totalmente delimitata - Far allontanare dall'area tutte le persone non autorizzate alle operazioni - Sospendere immediatamente i lavori in caso di supervisione/controllo da parte di personale ASPI - Tutte le lavorazioni sono eseguite da un'unica ditta, pertanto, normalmente, non sussistono rischi da interferenze con altre ditte. - Qualora l'appaltatore dovesse affidare alcune attività in subappalto, dovrà darne formale comunicazione al committente con cui dovrà coordinarsi per la definizione degli eventuali rischi da interferenze e le misure di prevenzione e protezione conseguenti che andranno ad aggiornare il presente documento.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
continua	continua	continua	<ul style="list-style-type: none"> - Nel cantiere di lavoro verrà creata un area di stoccaggio dove confinare il materiale di risulta - Affiggere in prossimità dell'accesso all'area di cantiere la segnaletica opportuna riguardante i rischi presenti e i relativi DPI da utilizzare - Evidenziare con cartelli il divieto di accesso al cantiere - Concordare con il preposto l'eventuale possibilità di individuare un'area per lo stoccaggio temporaneo delle attrezzature di lavoro secondo le disposizioni di legge - Durante il trasporto assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto - Tenere le schede di sicurezza di eventuali prodotto chimici presso l'area di lavoro - Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia - indossare i DPI previsti <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro <p style="text-align: center;">DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indumenti ad alta visibilità - DPI previsti

ATTIVITA' N. 5	ESECUZIONE DI PROVE, INDAGINI E MONITORAGGI PER OPERE IN AUTOSTRADA A23 E A27.
Descrizione attività	<i>Esecuzione di prove, indagini e monitoraggi su opere d'arte esistenti in A23 e A27. Le indagini possono comportare l'installazione di strumentazione. Oppure possono comportare il prelievo di provini da sottoporre successivamente a prove di laboratorio. Si tratta ad esempio di operare tramite carotatrice per eseguire prelievi di calcestruzzo indurito (carote) su strutture esistenti (in caso di prelievi su strutture in calcestruzzo armato) o prelievi di barre di armatura (in caso di prelievi su strutture in calcestruzzo armato) o parti di lamiere di metallo (in caso di prelievi su strutture in carpenteria metallica), oppure di eseguire altre tipologie di interventi</i>
Luoghi interessati	Opere d'arte varie (ponti, gallerie, edifici etc...) in autostrada A23 e A27, secondo le richieste di volta in volta fornite dalla stazione appaltante
Orario di lavoro	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni piattaforme aeree, autovetture, furgone, scale portatili, kit attrezzatura per allestimento impianti elettrici (trapani, tester, utensileria manuale, ecc.), carrelli a quattro ruote. Carotatrice per il prelievo del campione di calcestruzzo. Martello pneumatico per piccole demolizioni. Mola a disco per il taglio ed il prelievo di armature. Piattaforme mobili elevabili o by bridge in caso di prelievi su ponti Saldatrice elettrica - per ripristino di barre in acciaio da c.a; Tubo carotiere con corona dentata - per esecuzione di fori nel terreno; Aste d'infissione - per rotazione carotiere; Maglio per battute - per prove SPT; Campionatore standard (Raymond) - per prelievo di campioni di terreno; Sismografo digitale - per individuazione e registrazione del segnale; Geofoni verticali o accelerometri - per caratterizzazione del sottosuolo; Energizzatori sismici impulsivi oleopneumatici e/o a gravità, vibrodina; Brindella metallica - per posizionamento dei ricevitori.
Sostanze/Preparati utilizzati	Prodotti chimici per prove integrità saldature.
Materiali utilizzati	Materiale per attrezzatura operazioni di ispezione (cavi elettrici, strumentazione elettrica, etc...)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Prelievi di campioni o installazione di strumentazione di monitoraggio presso le aree previste lungo la tratta e presso le aree d'intersezione con la viabilità ordinaria</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Elettrocuzione - Cortocircuito - Intralci - Caduta dall'alto - Rumore - Sviluppo polveri - Scivolamenti - Proiezione detriti - Presenza di cavità (cadute, distorsioni) 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Le modalità di svolgimento dell'attività sono concordate con il personale qualificato ASPI ed il Responsabile per l'esecuzione del contratto</p> <p>Le attrezzature utilizzate sono dotate di dispositivi di comando con misure di sicurezza che rendono impossibile l'avvio accidentale.</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso lavorazioni in quota approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro, in modo da interdire il transito pedonale e carrabile all'interno dell'area stessa. - Per i lavori in quota adottare tutti gli accorgimenti per evitare la caduta di oggetti dall'alto. - In caso di effettuazione di lavori in posizione sopraelevata con piano posto ad un'altezza > 2,00 in assenza di parapetti, dotarsi dei dispositivi di protezione anticaduta come previsto dalla normativa vigente - L'attività dovrà essere svolta solo da personale abilitato all'utilizzo delle piattaforme aeree (accordo Stato Regioni sull'utilizzo delle attrezzature di sollevamento) e da personale in possesso di formazione per lavori in quota

continua	continua	continua	<p>In caso di necessità di togliere temporaneamente corrente elettrica e in fase di riattivazione, avvertire il personale presente nell'area di lavoro interessata</p> <p>- In caso di lavori su impianti elettrici fuori tensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurarsi che siano state sezionate tutte le parti dell'impianto sul quale si lavora ▪ Prendere tutte le misure tecniche e organizzative previste dalle norme tecniche vigenti affinché non si verificino chiusure intempestive dell'impianto e apporre cartelli monitori sui quadri elettrici di comando ▪ Verificare che i conduttori siano privi di tensione ▪ Mettere a terra ed in cortocircuito le parti sezionate <p>E' proibito effettuare lavori sotto tensione, se ciò non fosse possibile concordate con il referente del contratto al fine di effettuare tali lavorazioni al di fuori del normale orario di lavoro. L'attività dovrà essere svolta solo da personale autorizzato PES e PAV ai sensi della norma CEI 11-27 e approntando tutte le misure di sicurezza necessarie contro il contatto diretto con parti in tensione</p> <p>- indossare i DPI previsti</p>
FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
continua	continua	continua	<ul style="list-style-type: none"> - Le eventuali prolunghe non dovranno interferire con corsie aperte al traffico; sono vietati multiplatori o "ciabatte". Effettuare le operazioni senza portarsi sulla linea della segnaletica stradale di deviazione di corsia e di delimitazione dell'area di lavoro - Prima di utilizzare attrezzatura meccanica con organi in movimento o con proiezione di detriti verificare che gli altri lavoratori siano a debita distanza - Vietare l'avvicinamento delle persone non autorizzate mediante avvisi e sbarramenti. - In caso di eventuali lavori che richiedano interventi su parti in muratura approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione del cantiere in modo da interdire l'accesso al personale non addetto e coordinare le attività. - Mantenere le pavimentazioni il più possibile asciutte e pulite - Le vie di transito in cantiere devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire intralcio alla normale circolazione. - Tenere le schede di sicurezza dei prodotti presso l'area di lavoro - Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area all'appaltatore, in particolare durante le attività con presenza di rumore

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
continua	continua	continua	<ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite, al momento, dal responsabile dell'area di lavoro- Mantenersi a debita distanza dalle macchine operatrici- Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia- Utilizzare i DPI previsti. <p style="text-align: center;">SURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p style="text-align: center;">DPI</p> <ul style="list-style-type: none">- Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Raccolta e trasporto materiale di risulta	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel posizionare l'autocarro, del trasporto dei residui di demolizione segnalarle preventivamente le manovre con i dispositivi audiovisivi del mezzo - Nella manovra in retromarcia (con spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Procedere a velocità moderata - Segnalare preventivamente il riempimento del cassone dell'autocarro onde evitare la caduta dei detriti a terra - L'autocarro con cassone pieno deve allontanarsi dall'area -Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia - indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro <p style="text-align: center;">DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Fine lavori	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - urti 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE La fine dei lavori dovrà essere concordata con il Responsabile dei lavori</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliminare ogni materiale e sgombrare tutta l'area interessata dai lavori appena conclusi - In fase di uscita dall'area di lavoro adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

COSTI DELLA SICUREZZA	OGGETTO	Prezzo Euro unitario²	u.m.	Q.	Durata appalto (mesi)	Totale Euro
Apprestamenti	Opere provvisoriale per la delimitazione del cantiere (tavolato, transenne, nastro b/r, ecc)					
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) non presenti nel DVR/POS						
Impianti						
DP collettivi	Fornitura e posa in opera di fari lampeggianti per veicolo					
Misure di coordinamento	Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro					
Riunioni di cooperazione e coordinamento						
Eventuali spese extra						

TOTALE								
DT1	DT2	DT3	DT4	DT5	DT6	DT7	DT8	DT9
157.232,67 €	25.650,00 €	18.240,00 €	45.600,00 €	25.091,40 €	36.480,00 €	44.759,25 €	7.609,50 €	35.625,00 €

² La stima dei costi deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL
COMMITTENTE**

- 1. Prima dell'inizio dell'attività viene effettuato il sopralluogo preventivo alla presenza degli appaltatori e del Responsabile Tecnico o del Preposto, presso le aree interessate dall'intervento, al fine di individuare ulteriori rischi specifici presenti nell'ambiente, oltre quelle individuate nel presente DUVRI, e concordare le eventuali misure di sicurezza necessarie. Tali indicazioni verranno riportate nel Verbale di Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che sarà allegato a questo documento.**
- 2. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro, siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**

ALLEGATI

Si allegano al DUVRI i seguenti documenti, che ne fanno parte integrante:

- 1. Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento**
2. Registro dei siti classificabili come spazi confinati/ambienti sospetti d'inquinamento
3. Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei Cantieri
4. Linee guida per le misure di contrasto e contenimento nei cantieri emergenza COVID-19
5. Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada rev. 6 del 15/01/2016
6. Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre, quattro corsie) da adottare per il segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002;
7. Disciplinare per l'Installazione, Conduzione e Rimozione Dei Cantieri di Lavoro sulla Rete di Autostrade per L'Italia. Edizione giugno 2017.
8. Decreto Ministeriale 9/6/1995 sull'obbligo d'uso di dispositivi ad alta visibilità
9. Specifiche tecniche Autostrade sugli indumenti ad alta visibilità
10. Ordine di servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni"
- 11. Eventuali Verbali di Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività**

**Il Datore di Lavoro con Responsabilità
Giuridica dei Luoghi di Lavoro**

L'Appaltatore

.....

V. R.S.P.P.

.....